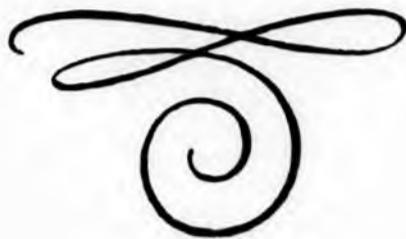


# V I T A C I T T A D I N A



**Il Comm. Giuseppe Mastromattei, Commissario straordinario della Federazione provinciale fascista di Torino**

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista ha comunicato in data 30 dicembre:

«L'Avv. Ivan Bianchi-Mina ritenendo compiuto il compito affidatogli, ha presentato, per motivi professionali, le dimissioni da Segretario della Federazione Provinciale Fascista di Torino. Il Segretario del Partito lo ha vivamente ringraziato per l'opera svolta, e ha proposto a S. E. il Capo del Governo la nomina a Commissario straordinario del camerata Giuseppe Mastromattei, Ispettore del Partito. S. E. il Capo del Governo ha approvato la proposta».

Nel Luogotenente generale della M.V. S. N. Mastromattei salutiamo il nuovo Gerarca del Fascismo torinese. Assumendone egli la Direzione, la sua alta ed importante missione sarà facilitata dalla schietta fede fascista e dall'ardente spirito di disciplina delle Camicie nere di Torino, le quali, memori dei loro Martiri, seguiranno con incrollabile fedeltà i suoi ordini ed i comandamenti del Duce per la sempre maggiore efficienza del Fascismo torinese.

Giuseppe Mastromattei nacque nel 1897 a Fabriano Marche. Giovanissimo si arruolò volontario nell'Esercito per partecipare alla guerra, e raggiunse il grado di capitano degli Alpini. È decorato di medaglia di bronzo al valore militare e della croce di guerra.

Fascista dei primissimi, fondò nel 1919 il Fascio di combattimento di Genova e molti altri Fasci nella Liguria, partecipando a numerose azioni squa-

driste. Prese sempre viva parte all'organizzazione del movimento e fu presente in primo piano ai congressi di Roma del 1921 e di Napoli del 1922.

Durante la marcia su Roma, Giuseppe Mastromattei ricoprì l'importantissima carica di Capo di Stato Maggiore delle legioni delle Camicie Nere, e fu il primo Prefetto fascista di Perugia, centro della mobilitazione fascista.

Fu quindi nominato vice-commissario generale dell'emigrazione e fu incaricato di importanti missioni all'estero.

Nella Milizia ricopre il grado di luogotenente generale. Recentemente S. E. Giuriati lo ha nominato Ispettore del Partito.

All'avv. Ivan Bianchi-Mina, che lascia l'alto incarico di Segretario federale inviamo il nostro saluto fascisticamente cordiale.

Egli per quasi due anni capo del Fascismo torinese, si è instancabilmente prodigato, con intelligenza e con fede, per la soluzione di importanti problemi cittadini e per le necessità della popolazione della Provincia, creando l'opera di assistenza invernale per proteggere i poveri nei rigori dell'inverno, acquistando in tutti gli ambienti della città viva simpatia e larghi consensi al suo operato, che annovera, fra l'altro, una realtà duratura quale quella della Casa Littoria.

**La nomina del prof. dott. Saladino Cramarossa ad Ufficiale Sanitario e Medico capo del Comune di Torino**

Con decreto 24 ottobre 1930 di S. E. il Prefetto della Provincia di Torino è stato nominato Ufficiale sanitario e Direttore dell'Ufficio d'Igiene